

INDICE

1. La rappresentazione del crimine nei “nuovi media”: una ricerca empirica	
1.1. Evoluzione dei mezzi di comunicazione: dai media tradizionali all’avvento dei “nuovi media”	11
1.2. La narrazione mediatica del crimine	25
1.3. Una ricerca empirica	41
1.3.1. Campione e scopo della ricerca.....	51
1.3.2. Metodologia e sviluppo	57
1.3.3. Analisi dei risultati	61
1.3.4. Approfondimento sui casi mediatici settimanali.....	103
1.3.5. Riflessioni conclusive	115
2. Inquadramento criminologico del fenomeno	
2.1. I protagonisti del processo mediatico	119
2.1.2. L’indagato	122
2.1.3. La vittima	130
2.2. Le agenzie del controllo sociale «formale».....	141
2.2.1. Il pubblico ministero	142
2.2.2. Il ruolo della difesa.....	146
2.2.3. Il giudice «stretto nella morsa»	149
2.3. Le agenzie del controllo sociale «informale»: la famiglia del reo e della vittima	156
2.4. I tempi della giustizia penale a confronto con i tempi del processo mediatico....	160
2.5. La “pena mediatica”: un punto di non ritorno	164

2.6. Impatti sulla società contemporanea	170
2.6.1. La «psicologia delle folle» e l'effetto gregge.....	170
2.6.2. Il fenomeno del <i>doomscrolling</i>	179
2.6.3. Ulteriori prospettive criminologiche di riferimento	184
2.6.3.1. <i>Labeling theory</i>	185
2.6.3.2. <i>Moral Panic</i>	190
2.6.3.3. <i>The Spiral of Silence</i>	194
2.6.3.3. <i>The Overton Window</i>	199
 3. Profili di frizione con i principi del processo penale	
3.1. L'influenza del contesto mediatico sulle garanzie del processo penale.....	205
3.2. La fase delle indagini preliminari.....	213
3.2.1. Il segreto istruttorio (art 329 c.p.p.) e il divieto di pubblicazione degli atti (art. 114 c.p.p.)	216
3.2.2. Il regime delle intercettazioni e le recenti riforme in materia	220
3.2.3. Il fenomeno della “fuga di notizie”	225
3.2.4. <i>Focus</i> su casi di cronaca recenti.....	229
3.3. Le misure cautelari personali	232
3.3.1. Il giudizio sul <i>periculum libertatis</i> ex art. 174 co. 1 lett. c) e le pressioni mediatiche che lo condizionano	236
3.3.2. Il divieto di pubblicazione dell'ordinanza cautelare ex art. 114 co.6 ter c.p.p	243
3.3.3. Il sistema di controllo giurisdizionale: riesame, appello e ricorso per Cassazione (art. 309-311 c.p.p.).....	246
3.4. La fase dibattimentale	248
3.4.1. La pubblicità c.d. immediata e mediata	250

3.4.2. La tenuta del contraddittorio nell'era del <i>trial by media</i>	254
3.4.3. Nella mente del giudice: interazione tra logica giuridica e condizionamenti cognitivi	258
3.4.4. L'attendibilità del testimone e le insidie della «subornazione mediatica»	263
3.5. La pubblicazione e la diffusione della sentenza penale	266
4. Strumenti di prevenzione e riflessioni politico-criminali	
4.1. Il ruolo del giornalista nel nuovo Codice deontologico	271
4.1.1. Implicazioni operative per la pratica giornalistica	272
4.1.2. Criticità e limiti dell'intervento di regolamentazione	278
4.2. Il ruolo della magistratura secondo il D.lgs. 188/2021: limiti alle comunicazioni sui procedimenti in corso	281
4.2.1. Quadro normativo e finalità regolate.....	282
4.2.2. Punti di forza e criticità	285
4.3. Oltre le norme: il ruolo della formazione e della responsabilità informativa nella narrazione del crimine	288
4.3.1. La magistratura nell'era dell'informazione complessa: <i>bias</i> cognitivi e strategie educativo-culturali.....	289
4.3.2. Dall' <i>infantilizzazione</i> alla <i>responsabilizzazione</i> : verso un utente consapevole nello scenario digitale	293
BIBLIOGRAFIA	299
RINGRAZIAMENTI	333